

ARPAT - Area Vasta Centro – Dipartimento del Circondario Empolese
Via Tripoli 18 – 50053 Empoli

Dati prot.: vedi segnatura informatica

cl. EM.01.11.06/3.39

a mezzo: PEC

Alla Regione Toscana
Direzione Tutela dell'Ambiente e Energia
Settore Autorizzazioni Rifiuti
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: *Mazzoni Ferro S.r.l., installazione in Empoli, via del Castelluccio 37/39. Accertamento effettuato in data 21/12/2023 nel corso di verifica di ottemperanza a prescrizioni impartite nell'ambito di procedura di cui al D.Lgs. 152/2006, art. 318-bis e ssgg., cl. EM.01.11.06/3.39*

Nel corso dell'ispezione in oggetto, di cui verrà relazionato in separato documento, si è verificato che all'interno del fabbricato D dello stabilimento è in fase d'installazione un nuovo impianto di triturazione bombolette, analogo ai due precedenti già autorizzati. Il macchinario e i relativi componenti risultano già realizzati, con la centralina di controllo esplosività già attiva, ma l'apparato non pare mai esser stato messo in funzione, mancando peraltro il collegamento di uscita dal gruppo di raffreddamento dell'effluente gassoso al costruendo abbattitore a combustione catalitica che secondo quanto dichiarato dal gestore se non completato non ne permetterebbe l'attivazione.

*terzo impianto triturazione bombolette
installato, sullo sfondo il primo impianto*

*particolare del nastro trasportatore che non sembra
essere stato mai utilizzato*

Al momento del sopralluogo in ordine all'installazione di questo ulteriore tritratore il gestore non risultava aver comunicato alcunché all'Autorità Competente. Si evidenzia che in fase di rilascio dell'AIA il gestore dichiarò¹ per ciascun impianto di trattamento aerosol una potenzialità

¹ Elaborato tecnico 1: Relazione tecnica rev.1 gen 2021 pag 44



di 400 kg/h, che rapportata all'orario di lavoro aziendale fornisce una potenzialità giornaliera di 4.400 kg. Da quanto potuto osservare il macchinario di nuova installazione è simile agli altri due già presenti, lasciando quindi presupporre una potenzialità analoga.

Visto il D.Lgs. 152/2006, art. 5, co. 1, lett. l-bis, che demanda all'Autorità Competente la valutazione delle modifiche, si chiede a codesta Regione:

- 1) se la situazione impiantistica rilevata, col trituratore già montato ma non in esercizio, mancando peraltro ancora il collegamento all'abbattitore necessario alla sua attivazione, possa già considerarsi avvenuta modifica impiantistica ex D.Lgs. 152/2006, art. 29-nonies, co. 1, che recita: *"Il gestore comunica all'autorità competente le modifiche **progettate** dell'impianto,.... Decorso tale termine, il gestore può procedere alla **realizzazione** delle modifiche comunicate"*;
- 2) in caso affermativo, se la modifica vada considerata sostanziale o meno.

Una vostra risposta ci è necessaria per poter se del caso contestare eventuali violazioni di norma. Si riterrebbe inoltre opportuno che codesta Autorità diffidasse il gestore dall'esercire l'impianto – se ritenuto tale - fino a sua intervenuta regolarizzazione amministrativa.

Con i migliori saluti

Empoli, 15/02/2024

Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese
Il responsabile
Andrea Cappelli²

Allegati: nessuno

² Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.